

**REGG. UE 611-615/2014 s.m.i. - II Annualità**

**AMBITO DI INTERVENTO2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA**

**MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE**

**COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 09/09/2019 AL 15/09/2019**

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO ([www.apounasco.it](http://www.apounasco.it)) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

**PROVINCIA DI CATANZARO**

COMUNI	
ZONA 1	Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle
ZONA 2	Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello
ZONA 3	Fascia collinare da Squillace a Guardavalle
ZONA 4	Fascia collinare da Squillace a Belcastro
ZONA 5	Fascia collinare Crotonese

**Fase fenologica:** Accrescimento frutti

**Patogeno Monitorato:** Mosca delle olive



	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	6,00	12,00	9,00	3,00	10	1,2
ZONA 2	5,00	11,00	8,00	3,00	10	1,2
ZONA 3	4,00	8,00	6,00	1,00	10	1,2
ZONA 4	4,00	6,50	5,25	1,00	10	1,2
ZONA 5	4,00	8,00	6,00	1,00	10	1,2

Zona	Interventi consigliati
	<p>Dal monitoraggio delle trappole, distribuite nelle zone di controllo, si evidenzia una sostanziale stabilità nelle catture di mosca delle olive. Dal prelievo e controllo delle drupe non si rilevano variazioni di rilievo la percentuale di infestazione attiva, costituita dalla somma tra uova e larve presenti nelle olive, è sotto la soglia di intervento (vedi tabella) le temperature massime si sono attestate intorno ai 30-32°C. Su diversi frutti si evidenziano danni dovuti ad attacchi fungini, in particolar modo (lebbra), con la presenza di una depressione di colore scuro sulla drupa. Si consiglia di tenere sotto controllo il proprio uliveto, in special modo quelli irrigui, condizioni di instabilità climatica aumentano il rischio di attacco della <i>Bactrocera</i>. Le aziende, al superamento della soglia di intervento, possono effettuare interventi con prodotti chimici adeguati; si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, ecc). In caso di agricoltura biologica si consigliano (Spinosad - Spintor Fly ecc.) e metodi di lotta a cattura massale. Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.</p>
<b>Tutte</b>	

**Note:**

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 16/09/2019

L'ufficio Tecnico  
dell'APOUNASCO